

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE
BATTESIMO DEL SIGNORE – FESTA - Anno B

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

Is 55,1-11

TESTO ITALIANO

[Così dice il Signore:] ¹O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. ²Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. ³Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. ⁴Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. ⁵Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. ⁶Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. ⁷L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. ⁸Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. ⁹Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. ¹⁰Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, ¹¹così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

TESTO ITALIANO

²Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza». **RIT.**

⁴«Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime. **RIT.**

TESTO EBRAICO

1 הוּי כָּל-צָמָא לְכוּ לַמַּיִם וְאַשְׁרֵי אֵין-לוֹ כֶּסֶף לְכוּ שִׁבְרוּ וְאָכְלוּ וּלְכוּ שִׁבְרוּ בְּלוֹא כֶּסֶף וּבְלוֹא מַחִיר גֵּינִי וְחֶלֶב: 2 לְמַה תִּשְׁקְלוּ-כֶּסֶף בְּלוֹא-לֶחֶם וּיְגִיעֵכֶם בְּלוֹא לְשִׁבְעָה שְׂמֵעוּ שְׂמוֹעַ אֵלַי וְאֶכְלוּ-טוֹב וְתִתְעַנְּגוּ בְּדָשָׁן נִפְשֵׁכֶם: 3 הִטּוּ אָזְנוֹכֶם וּלְכוּ אֵלַי שְׂמֵעוּ וְחַתִּי נִפְשֵׁכֶם וְאַכְרַתָּה לָכֶם בְּרִית עוֹלָם חֲסִדֵי דָוִד הִנְאֻמְנִים: 4 הֲנֵן עֵד לְאוֹמִים נִתְתִּיו נְגִיד וּמִצְוָה לְאֹמִים: 5 הֲנֵן גֹּי לֹא-תִדְעַתְּ תִקְרָא וְגוֹי לֹא-יִדְעוּךָ אֱלֹהֶיךָ וְיִרְצוּ לְמַעַן יִהְיֶה אֱלֹהֶיךָ וְלִקְרוֹשׁ יִשְׂרָאֵל כִּי פִאֲרָךְ: 6 דְרָשׁוּ יְהוָה בְּהִמְצָאוֹ קְרָאֵהוּ בְּהִיוֹתוֹ קְרוֹב: 7 יַעֲזֹב רִשְׁעֵי דַרְכּוֹ וְאִישׁ אֶזְנֵן מִחֲשַׁבְתּוֹ וְיָשֹׁב אֶל-יְהוָה וְיִרְחַמְהוּ וְאֶל-אֱלֹהֵינוּ כִּי-יִרְבֶּה לְסִלּוֹת: 8 כִּי לֹא מִחֲשַׁבּוֹתַי מִחֲשַׁבּוֹתֵיכֶם וְלֹא דַרְכֵיכֶם דַּרְכֵי נְאֻם יְהוָה: 9 כִּי-נִבְהִי שְׂמַיִם מֵאָרֶץ כֵּן נִבְהִי דַרְכֵי מִדַּרְכֵיכֶם וּמִחֲשַׁבְתֵי מִמִּחֲשַׁבְתֵיכֶם: 10 כִּי כַּאֲשֶׁר יִרְדֵּי הַגֶּשֶׁם וְהַשֶּׁלֶג מִן-הַשָּׁמַיִם וְשִׁמְהָ לֹא יָשׁוּב כִּי אִם-הִרְוָה אֶת-הָאָרֶץ וְהוֹלִיכָהּ וְהִצְמִיחָהּ וְנָתַן זֶרַע לִזְרַע וְלֶחֶם לְאֹכֵל: 11 כֵּן יִהְיֶה דַרְכֵי אֲשֶׁר יֵצֵא מִפִּי לֹא-יִשׁוּב אֵלַי רִיקָם כִּי אִם-עֲשָׂה אֶת-אֲשֶׁר חָפְצָתִי וְהִצְלִיחַ אֲשֶׁר שָׁלַחְתִּיו:

Cantico: Is 12,2.4-6

TESTO EBRAICO

2 הַגְּדָה אֵל יִשׁוּעָתִי אֲבֹתָךְ וְלֹא אֲפֹתְךָ כִּי-עָזַי וּזְמַרְתֵּךְ יְהוָה גִּיְהוָה לִי לִישׁוּעָה: 4 הַהוּא הוֹדִיו לִיהוָה קְרָאוּ בְּשֵׁמוֹ הוֹדִיעוּ בְּעַמִּים עֲלִילָתָיו הִזְכִּירוּ כִּי נִשְׁבַּח שְׁמוֹ:

TESTO LATINO

55:1 O omnes sitiientes venite ad aquas et qui non habetis argentum properate emite et comedite venite emite absque argento et absque ulla commutatione vinum et lac 55:2 quare adpenditis argentum non in panibus et laborem vestrum non in saturitate audite audientes me et comedite bonum et delectabitur in crassitudine anima vestra 55:3 inclinate aurem vestram et venite ad me audite et vivet anima vestra et feriam vobis pactum sempiternum misericordias David fideles 55:4 ecce testem populis dedi eum ducem ac praeceptorem gentibus 55:5 ecce gentem quam nesciebas vocabis et gentes quae non cognoverunt te ad te current propter Dominum Deum tuum et Sanctum Israhel quia glorificavit te 55:6 quaerite Dominum dum inveniri potest invocate eum dum prope est 55:7 derelinquat impius viam suam et vir iniquus cogitationes suas et revertatur ad Dominum et miserebitur eius et ad Deum nostrum quoniam multus est ad ignoscendum 55:8 non enim cogitationes meae cogitationes vestrae neque viae vestrae viae meae dicit Dominus 55:9 quia sicut exaltantur caeli a terra sic exaltatae sunt viae meae a viis vestris et cogitationes meae a cogitationibus vestris 55:10 et quomodo descendit imber et nix de caelo et illuc ultra non revertitur sed inebriat terram et infundit eam et germinare eam facit et dat semen serenti et panem comedenti 55:11 sic erit verbum meum quod egredietur de ore meo non revertetur ad me vacuum sed faciet quaecumque volui et prosperabitur in his ad quae misi illud.

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

12:2 Ecce Deus salvator meus fiducialiter agam et non timebo quia fortitudo mea et laus mea Dominus Deus et factus est mihi in salutem. 12:4 Confitemini Domino et invocate nomen eius notas facite in populis adinventiones eius mementote quoniam excelsus est nomen eius.

TESTO GRECO

55.1 Οἱ διψῶντες πορεύεσθε ἐφ' ὕδωρ καὶ ὅσοι μὴ ἔχετε ἀργύριον βαδίσαντες ἀγοράσατε καὶ πῖετε ἄνευ ἀργυρίου καὶ τιμῆς οἴνου καὶ στέαρ 55.2 ἴνα τί τιμᾶσθε ἀργυρίου καὶ τὸν μόχθον ὁμῶν οὐκ εἰς πλησμονὴν ἀκούσατέ μου καὶ φάγεσθε ἀγαθὰ καὶ ἐντρυφήσει ἐν ἀγαθοῖς ἡ ψυχὴ ὁμῶν 55.3 προσέχετε τοῖς ὠτίοις ὁμῶν καὶ ἐπακολουθήσατε ταῖς ὁδοῖς μου ἐπακούσατέ μου καὶ ζήσεται ἐν ἀγαθοῖς ἡ ψυχὴ ὁμῶν καὶ διαθήσομαι ὑμῖν διαθήκην αἰώνιον τὰ ὅσια Δαυὶδ τὰ πιστά 55.4 ἰδοὺ μαρτύριον ἐν ἔθνεσιν δέδωκα αὐτόν ἄρχοντα καὶ προστάσσοντα ἔθνεσιν 55.5 ἔθνη ἃ οὐκ ἤδεισάν σε ἐπικαλέσονταί σε καὶ λαοὶ οἱ οὐκ ἐπίστανταί σε ἐπὶ σὲ καταφεύξονται ἕνεκεν τοῦ θεοῦ σου τοῦ ἁγίου Ἰσραὴλ ὅτι ἐδόξασέν σε 55.6 ζήτησατε τὸν θεὸν καὶ ἐν τῷ εὗρίσκειν αὐτὸν ἐπικαλέσασθε ἡνῖκα δ' ἂν ἐγγίξῃ ὑμῖν 55.7 ἀπολιπέτω ὁ ἀσεβὴς τὰς ὁδοὺς αὐτοῦ καὶ ἄνηρ ἄνομος τὰς βουλάς αὐτοῦ καὶ ἐπιστραφήτω ἐπὶ κύριον καὶ ἐλεηθήσεται ὅτι ἐπὶ πολὺ ἀφῆσει τὰς ἁμαρτίας ὁμῶν 55.8 οὐ γὰρ εἰσιν αἱ βουλαὶ μου ὥσπερ αἱ βουλαὶ ὁμῶν οὐδὲ ὥσπερ αἱ ὁδοὶ ὁμῶν αἱ ὁδοὶ μου λέγει κύριος 55.9 ἄλλ' ὡς ἀπέχει ὁ οὐρανὸς ἀπὸ τῆς γῆς οὕτως ἀπέχει ἡ ὁδὸς μου ἀπὸ τῶν ὁδῶν ὁμῶν καὶ τὰ διανοήματα ὁμῶν ἀπὸ τῆς διανοίας μου 55.10 ὡς γὰρ ἐὰν καταβῆ ὑετὸς ἢ χιών ἐκ τοῦ οὐρανοῦ καὶ οὐ μὴ ἀποστραφῆ ἕως ἂν μεθύσῃ τὴν γῆν καὶ ἐκτέκῃ καὶ ἐκβλαστήσῃ καὶ δῶ σπέρμα τῷ σπείροντι καὶ ἄρτον εἰς βρῶσιν 55.11 οὕτως ἔσται τὸ ῥῆμά μου ὃ ἐὰν ἐξέλθῃ ἐκ τοῦ στόματός μου οὐ μὴ ἀποστραφῆ ἕως ἂν συντελεσθῇ ὅσα ἠθέλησα καὶ εὐδώσω τὰς ὁδοὺς σου καὶ τὰ ἐντάλματά μου.

TESTO GRECO

12.2 Ἰδοὺ ὁ θεὸς μου σωτὴρ μου κύριος πεποιθὸς ἔσομαι ἐπ' αὐτῷ καὶ σωθήσομαι ἐν αὐτῷ καὶ οὐ φοβηθήσομαι διότι ἡ δόξα μου καὶ ἡ αἴνεσις μου κύριος καὶ ἐγένετό μοι εἰς σωτηρίαν. 12.4 ὑμνεῖτε κύριον βωᾶτε τὸ ὄνομα αὐτοῦ ἀναγγεῖλατε ἐν τοῖς ἔθνεσιν τὰ ἐνδόξα αὐτοῦ μὴ μνήσκεσθε ὅτι ὑψώθη τὸ ὄνομα αὐτοῦ.

⁵Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. ⁶Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele». **RIT.**

5 זָמְרוּ יְהוָה כִּי גָּאוֹת עָשָׂה מִיְדֵעַת
[מִיְדֵעַת] זָאת בְּכָל-הָאָרֶץ: 6 צְהִלִי וְרַנֵּי
יְשׁוּבַת צִיּוֹן כִּי-גָדוֹל בְּקִרְבָּךְ קְדוֹשׁ
יְיָ: לְרַאֲלֵי

12:5 Cantate Domino quoniam magnifice fecit adnuntiate hoc in universa terra
12:6 exulta et lauda habitatio Sion quia magnus in medio tui Sanctus Israel.

12.5 ὑμνήσατε τὸ ὄνομα κυρίου ὅτι ὑψηλὰ ἐποίησεν ἀναγγείλατε ταῦτα ἐν πάσῃ τῇ γῆ
12.6 ἀγαλλιᾶσθε καὶ εὐφραίνεσθε οἱ κατοικοῦντες Σιών ὅτι ὑψώθη ὁ ἅγιος τοῦ Ἰσραὴλ ἐν μέσῳ αὐτῆς.

TESTO ITALIANO

[Carissimi,] ¹chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. ²In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. ³In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. ⁴Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. ⁵E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? ⁶Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: ⁸lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. ⁹Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

[In quel tempo, Giovanni] ⁷proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». ⁹Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. ¹⁰E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. ¹¹E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhahfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^{ed.} 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI: LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

1 Gv 5,1-9

TESTO GRECO

5.1 Πᾶς ὁ πιστεύων ὅτι Ἰησοῦς ἐστὶν ὁ Χριστός, ἐκ τοῦ θεοῦ γεγέννηται, καὶ πᾶς ὁ ἀγαπῶν τὸν γεννήσαντα ἀγαπᾷ [καὶ] τὸν γεγεννημένον ἐξ αὐτοῦ. 5.2 ἐν τούτῳ γινώσκουμεν ὅτι ἀγαπῶμεν τὰ τέκνα τοῦ θεοῦ, ὅταν τὸν θεὸν ἀγαπῶμεν καὶ τὰς ἐντολάς αὐτοῦ ποιῶμεν. 5.3 αὕτη γὰρ ἐστὶν ἡ ἀγάπη τοῦ θεοῦ, ἵνα τὰς ἐντολάς αὐτοῦ τηρῶμεν, καὶ αἱ ἐντολαὶ αὐτοῦ βαρεῖαι οὐκ εἰσὶν. 5.4 ὅτι πᾶν τὸ γεγεννημένον ἐκ τοῦ θεοῦ νικᾷ τὸν κόσμον: καὶ αὕτη ἐστὶν ἡ νίκη ἢ νικήσασα τὸν κόσμον, ἢ πίστις ἡμῶν. 5.5 τίς [δέ] ἐστὶν ὁ νικῶν τὸν κόσμον εἰ μὴ ὁ πιστεύων ὅτι Ἰησοῦς ἐστὶν ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ; 5.6 Οὗτός ἐστιν ὁ ἐλθὼν δι' ὕδατος καὶ αἵματος, Ἰησοῦς Χριστός, οὐκ ἐν τῷ ὕδατι μόνον ἀλλ' ἐν τῷ ὕδατι καὶ ἐν τῷ αἵματι: καὶ τὸ πνεῦμα ἐστὶν τὸ μαρτυροῦν, ὅτι τὸ πνεῦμα ἐστὶν ἡ ἀλήθεια. 5.7 ὅτι τρεῖς εἰσὶν οἱ μαρτυροῦντες, 5.8 τὸ πνεῦμα καὶ τὸ ὕδωρ καὶ τὸ αἷμα, καὶ οἱ τρεῖς εἰς τὸ ἓν εἰσιν. 5.9 εἰ τὴν μαρτυρίαν τῶν ἀνθρώπων λαμβάνομεν, ἡ μαρτυρία τοῦ θεοῦ μείζων ἐστίν: ὅτι αὕτη ἐστὶν ἡ μαρτυρία τοῦ θεοῦ ὅτι μεμαρτύρηκεν περὶ τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ.

Mc 1,7-11

1.7 καὶ ἐκήρυσσεν λέγων, Ἐρχεται ὁ ἰσχυρότερός μου ὀπίσω μου, οὗ οὐκ εἰμὶ ἱκανὸς κύμας λῦσαι τὸν ἱμάντα τῶν ὑποδημάτων αὐτοῦ. 1.8 ἐγὼ ἐβάπτισα ὑμᾶς ὕδατι, αὐτὸς δὲ βαπτίσει ὑμᾶς ἐν πνεύματι ἁγίῳ. 1.9 Καὶ ἐγένετο ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις ἦλθεν Ἰησοῦς ἀπὸ Ναζαρέτ τῆς Γαλιλαίας καὶ ἐβαπτίσθη εἰς τὸν Ἰορδάνην ὑπὸ Ἰωάννου. 1.10 καὶ εὐθὺς ἀναβαίνων ἐκ τοῦ ὕδατος εἶδεν σχιζομένους τοὺς οὐρανοὺς καὶ τὸ πνεῦμα ὡς περιστερὰν καταβαῖνον εἰς αὐτόν: 1.11 καὶ φωνὴ ἐγένετο ἐκ τῶν οὐρανῶν, Σὺ εἶ ὁ υἱὸς μου ὁ ἀγαπητός, ἐν σοὶ εὐδόκησα.

TESTO LATINO

5:1 Omnis qui credit quoniam Iesus est Christus ex Deo natus est et omnis qui diligit eum qui genuit diligit eum qui natus est ex eo 5:2 in hoc cognoscimus quoniam diligimus natos Dei cum Deum diligamus et mandata eius facimus 5:3 haec est enim caritas Dei ut mandata eius custodiamus et mandata eius gravia non sunt 5:4 quoniam omne quod natum est ex Deo vincit mundum et haec est victoria quae vincit mundum fides nostra 5:5 quis est qui vincit mundum nisi qui credit quoniam Iesus est Filius Dei 5:6 hic est qui venit per aquam et sanguinem Iesus Christus non in aqua solum sed in aqua et sanguine et Spiritus est qui testificatur quoniam Christus est veritas 5:7 quia tres sunt qui testimonium dant 5:8 Spiritus et aqua et sanguis et tres unum sunt 5:9 si testimonium hominum accipimus testimonium Dei maius est quoniam hoc est testimonium Dei quod maius est quia testificatus est de Filio suo.

1:7 Et praedicabat dicens venit fortior me post me cuius non sum dignus procumbens solvere corrigiam calciamentorum eius 1:8 ego baptizavi vos aqua ille vero baptizabit vos Spiritu Sancto 1:9 et factum est in diebus illis venit Iesus a Nazareth Galilaeae et baptizatus est in Iordane ab Iohanne 1:10 et statim ascendens de aqua vidit apertos caelos et Spiritum tamquam columbam descendentem et manentem in ipso 1:11 et vox facta est de caelis tu es Filius meus dilectus in te conplacui.